

xini il spazo, et essendo dito patron amalato, sia preso che in loco suo andar debbi sier Imperial Contarini qu. sier Rizardo, qual ha provà la età et la charata posta in suo nome, con questo sia obligato andar sotto pena di ducati 500 etc. *ut in parte*. Fu presa. Ave, 182, 7, 2.

Fu posto, per li Savi, *cum sit* fusse preso in questo Consegio di mandar domino Zuan da Como colonnello con 200 fanti a Corfù con darli 50 page et una zonti sarano a Corfù, el qual venuto in Collegio ha esposto non trovar fanti vogliono andar con manco di 3 page qui e una da poi zonti a Corfù, sicome fu dato a quelli forono mandati a Corfù, però sia preso che li sia dato, semo contenti ut supra. Fu preso. Ave 160, 6, 6.

Fu posto, per li savi di Terra ferma, certa ordinatione di fanterie in le nostre terre, et essendo deputà in Verona fanti . . . bisogna trovar il modo di pagarli, però sia preso che li fanti sono in Brexa siano reduti in numero di 20 sotto domino Antonio di Castello a Bergamo, reduti in 15 sotto Pasoto di Paxe, il resto di fanti in ditte terre siano licentiadi et li capi habbino il loro stipendio et provision et li danari preditti che si scansano, zoè a Brexa ducati 180, a Bergamo 170, siano mandati ogni 45 zorni e la camera di Verona da esser pagati quelli provisionati sono de li sotto pena *ut in parte*. Ave 139, 9, 8.

Fu posto, per li consieri solamente, essendo andato podestà et capitano in Caodistria sier Alessandro Soranzo era sopra l'imprestido di Gran Conseio, però sia fato in loco suo *de praesenti* per scrutinio uno come altre volte è sta fato da esser tolto di quelli hanno imprestado, e perchè la parte vol siano electi 12 per li creditori da esser quelli balotati in questo Conseio il che saria assà numero di electi, però si fazi *ut supra* come altre volte è sta fatto, 161, 25, 4 et fu presa. E nota. Fo pratica di sier Alvise Emo, di sier Lunardo *tamen* rimase uno che niun havia parlato.

Fo chiamà per il Serenissimo li proveditori sora le pompe et comeso li debbino proveder a le gran pompe si fa in questa città, i qual disseno haver notà la parte et la meterano quest'altra settimana in questo Consegio.

Andono a la Signoria li savi sora le aque et li censori per voler meter la loro parte, ma non haveno tempo perchè si stete fino a hore 23 in ditto Pregadi.

Electo uno sora l'imprestido di Gran Conseio in luogo di Sier Alexandro Soranzo è andà podestà e capitano in Caodistria.

Sier Hironimo Arimondo, fo proveditor sora le legne, di sier Andrea, qu. sier Simon	50.174
Sier Vincenzo Michiel, fo governador di Pintrate, qu. sier Nicolò dotor, cavalier, procurator	127. 90
Sier Zuan Ferro, fo podestà a Brexa, qu. sier Antonio	116.107
† Sier Justo Contarini, fo provedador al sal, qu' sier Lorenzo	143. 76
Sier Alvise Emo, fo di Pregadi, di sier Lunardo qu. sier Zuan el cavalier	196. 88
Sier Bartolomeo Morexini, fo proveditor a le biave, qu. sier Lorenzo	137. 78
Sier Francesco Zen, fo governador di Pintrate, qu. sier Alvise	101.121

Da Milan di sier Zuan Basadonna, dotor 31 et cavalier orator, di 28, ricevute a dì primo.

Come ha ricevuto la lettera di cambio per dar li danari a domino Lodovico Porto supraiudice arbitro per le spese, et Batista et Nicolò Cavanis l'hanno ricevuto et parlato al prefato Porro giovi meter a camino per Trento; disse non haver auto alcun ordine di questo dal Serenissimo re di romani, e che l' voleva parlar al reverendo prothonotario Carazolo qual li disse non voleva scriver nulla, *unde* voleva parlar col signor duca; con squizari si atende per il nontio pontificio e li cesarei di otenerli, il che sarà difficile per darli francesi più di questi. Li cantoni christiani con li luterani sono in tanta discordia, li cesarei agenti si afaticano non vengano a le arme, ma succedendo li soccorerano. Et qui sono da 8000 scudi da esserli dati, in caso la guerra non procedi da loro nè per causa sua, ma 2000 scudi avanti eri furono mandati per quel de Insula da esser spesi ne la dieta se dia far in questi zorni per intertenirli aziò i non vengano a le arme. Sono lettere di 6 da Paris che di guerra non ce parla cosa alcuna, et fato Pasqua il re christianissimo si doveva conferir a Lion poi in Provenza; et il signor Antonio di Leva ha aviso che le differentie dil re di Scotia con il re anglico siano sta rimesse nel re christianissimo.

Dil ditto, sier di 28. Come domino Lodovico Poro stato dal signor duca l' ha ditto come in questa causa star de mezo, *unde* lu scrive al Montalto